



AMBITO TERRITORIALE  
**TROIA**

**ALBO PRETORIO**

## **Comune di Troia**

### **Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito dai Comuni di:**

*Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, ASLFG, Provincia di Foggia*

## **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO**

**N. 103 in data 11 Novembre 2020**

**OGGETTO:**

**REDDITO DI DIGNITÀ REGIONALE – REVOCHE BENEFICIARI RED 3.0 - CUP E55G19000190003  
DETERMINAZIONE.**

*L'anno* **DUEMILAVENTI**

*il giorno* **Undici**

*del mese di* **Novembre**

*alle ore* **09.00**

nella Residenza Municipale

del Comune di Troia

Publicata all'Albo Pretorio

in data **13 NOV. 2020**

## IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

**PREMESSO** che i Comuni di Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia e Troia hanno deliberato di gestire in forma associata, con il Comune di Troia capofila dell'Ambito, le funzioni ed i servizi socio-assistenziali, nonché le azioni per l'integrazione con le attività socio-sanitarie, come da Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali approvata dai Consigli Comunali sulla base dello schema adottata dal Coordinamento Istituzionale con deliberazione n. 11 del 17.07.2018, unitamente ai regolamenti quali documenti essenziali e propedeutici all'approvazione del Piano di Zona;

### VISTI:

- il Piano di Zona per il triennio 2018-2020, approvato dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 24.04.2019 con deliberazione n. 01;
- la Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 01 del 26.01.2015 con la quale si individuava la dott.ssa Antonella Tortorella quale Responsabile dell'Ufficio di Piano;
- il Decreto del 03.02.2015, prot. n. 0001865, con il quale il Sindaco del Comune Capofila, ha attribuito alla dott.ssa Antonella Tortorella la Responsabilità dell'Ufficio di Piano, confermato con decreto n. 11551 del 28.05.2019;

### VISTI:

- ❖ il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- ❖ Lo Statuto Comunale;
- ❖ Il vigente Regolamento di Contabilità;
- ❖ Il Bilancio di Previsione per il triennio 2020 – 2022 approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 31 Luglio 2020, immediatamente eseguibile, con deliberazione n. 27;
- ❖ La delibera di Giunta Municipale n. 109 del 31.07.2020, esecutiva ai sensi di legge, con cui veniva approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2020;

### RICHIAMATI:

- L'Art. 183 del D. Lgs. 267/2000 in materia di "Impegno di spesa";
- L'articolo 9 della legge 102/2009 secondo cui i funzionari che adottano impegni di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- La Legge 136/2010 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- il D.Lvo n. 50 del 18/04/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e il D.P.R. 207/2010 Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

**PREMESSO CHE** la programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali è volto a garantire la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione;

**VISTA** la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" e il Regolamento Regionale n. 4 del 2007, così come modificato dal Regolamento n. 11/2015;

**VISTA** la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, Legge 8 novembre 2000, n. 328, che individua il "piano di zona dei servizi socio – sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio – sanitario con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio – sanitari sul territorio di riferimento;

### VISTI:

- il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica; il DPCM 28 dicembre 2011;
- il Decreto legislativo n. 126/2014, correttivo del citato Decreto Lgs. n. 118/2011;

**VISTO** il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria per "competenza finanziaria potenziata" (all. 4/2 D. Lgs. 118/2011);

**VISTA** la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, Legge 8 novembre 2000, n. 328, che individua il "piano di zona dei servizi socio-sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio-sanitario con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio-sanitari sul territorio di riferimento;

### PREMESSO CHE:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;

- In relazione alle priorità di investimento di cui agli Assi VIII e IX del POR Puglia 2014-2020, con legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016, *"Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva"*, la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto dell'articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38, della Costituzione italiana, nonché in sinergia e coerenza con i requisiti, le modalità di accesso, e i criteri di determinazione del beneficio economico della misura di sostegno al reddito nazionale, denominato Sostegno per l'Inclusione Attiva (S.I.A.), di cui all'articolo 1, comma 386, della legge n. 208/2015, come definiti dal decreto interministeriale 26.05.2016, di cui all'articolo 1, comma 387, della medesima legge n. 208/2015;
- In questo contesto, la Giunta Regionale della Puglia ha provveduto alla approvazione del regolamento attuativo della legge regionale, il Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016 pubblicato sul BURP n. 72/2016, assicurando la maggiore coerenza con il Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e Politiche sociali di concerto con il Ministero Economie e Finanze, firmato il 26 maggio 2016 che, in attuazione della l. n. 208/2015, che disciplina il SIA nazionale e per la cui stesura la Direzione Generale Inclusione e Politiche sociali del MLPS ha mantenuto un confronto costante con le strutture tecniche deputate degli Assessorati al Welfare di tutte le Regioni italiane, attraverso il "Tavolo dei programmatori sociali" istituito in seno alla governance del PON Inclusione. Le caratteristiche della Misura sono, inoltre, coerenti con i criteri di selezione delle operazioni, con i target di destinatari, con le fasi procedurali di selezione di cui al Documento "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella seduta dell'11 marzo 2016;
- **Con Del. G.R. n. 928 del 28 giugno 2016** la Giunta Regionale ha già provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per le manifestazioni di interesse per il popolamento del Catalogo dei tirocini per l'inclusione e dei progetti di sussidiarietà e di prossimità nelle comunità locali;
- **Con Del. G.R. n. 1014 del 07 luglio 2016** la Giunta Regionale ha già provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso alla misura economica del Reddito di Dignità quale strumento di inclusione sociale attiva coerente con le finalità e le tipologie di operazioni ammissibili a valere sul FSE degli Assi prioritari VIII e IX del POR Puglia 2014-2020;
- **Con l'A.D. 468/2019**, è stato disciplinato il Reddito di Dignità 3.0, misura di integrazione del reddito, considerata come strumento di contrasto alla povertà assoluta e un programma di inserimento sociale e lavorativo in cui l'indennità economica è accompagnata da un patto di inclusione sociale attiva che il nucleo familiare beneficiario, attraverso un suo componente, stipula con i servizi sociali locali, il cui rispetto è condizione per la fruizione del beneficio.
- Il Reddito di dignità regionale mira a fornire i mezzi sufficienti per una vita dignitosa e a favorire l'inclusione lavorativa e sociale delle persone e delle famiglie in condizione di povertà.
- Il Reddito di dignità regionale, riconosciuto per un periodo limitato e predeterminato, ai beneficiari selezionati sulla base di una valutazione multidimensionale dei bisogni e che abbiano sottoscritto il patto di inclusione sociale attiva, comprende:
  1. una indennità economica nella forma di integrazione al reddito;
  2. un programma di inclusione sociale e lavorativa, sotto forma di tirocinio di orientamento, formazione e inserimento finalizzato all'inclusione sociale e all'autonomia delle persone, ovvero al lavoro di cura in favore del proprio nucleo familiare;
  3. l'accesso ad opportunità formative;
  4. un programma di prestazioni sociali a sostegno delle funzioni educative e genitoriali nei confronti dei minori e della cura per i familiari in condizioni di non autosufficienza.
- **Con Del. G.R. n. 352 del 26/02/2019**, la Giunta Regionale ha disposto che, a far data dal 1 marzo 2019, i pagamenti spettanti ai beneficiari del Reddito di Dignità saranno effettuati direttamente dalla Regione, per conto degli Ambiti Territoriali, e sulla base dei dispositivi di pagamento periodicamente trasmessi dagli stessi Ambiti Territoriali, mediante bonifico disposto dal Servizio di Tesoreria Regionale sugli IBAN dei singoli beneficiari come comunicati dagli interessati, essendo venuta meno tale funzionalità nell'ambito della Piattaforma di collaborazione tra INPS e regione Puglia, che aveva garantito i pagamenti fino al mese di febbraio 2019;

**CONSIDERATO** che Con Decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito in data 28 marzo 2019 con legge n. 26, è stata introdotta in Italia una ulteriore evoluzione della misura nazionale di contrasto alla povertà, denominata "Reddito di Cittadinanza" (RdC), A seguito di tale introduzione, la Giunta Regionale, con propria Deliberazione n. 703/2019, ha individuato, per le annualità 2019 e seguenti, possibili target di destinatari che, pur in condizione di fragilità economica e sociale, rischiano di non possedere i requisiti previsti dal Reddito di Cittadinanza nazionale;

**VISTI:**

- Legge regionale 14 marzo 2016, n. 3 recante la disciplina del "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva";
- Regolamento attuativo della legge regionale, n. 8 del 23 giugno 2016;
- Il Decreto interministeriale di cui all'art. 1, c. 387, della legge L. 208/2015;
- La Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Il Decreto 14 febbraio 2014 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero della coesione territoriale, adottato ai sensi dell'art. 3 comma 3, del decreto legge n. 76 del 2013;
- Il Decreto Ministeriale del 16/03/2017 ad oggetto: "Allargamento del sostegno per l'inclusione attiva (SIA) per il 2017" firmato dal MLPS e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla G.U. serie Generale n. 99 del 29/04/2017;
- il Decreto Ministeriale del 26/03/2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) e del Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale si è provveduto a modificare ed integrare il Decreto Ministeriale del

26/05/2016 di Disciplina del SIA-Sostegno all'inclusione Attiva, alla cui disciplina è connessa la Disciplina del ReD con specifico riferimento ad alcuni requisiti di accesso ed alla procedura istruttoria in cooperazione con INPS in qualità di "soggetto attuatore" per il MLPS, e pertanto si rendeva necessario integrare e modificare gli strumenti attuativi regionali del ReD per assicurare la piena coerenza e il nuovo allineamento delle procedure istruttorie al fine di assicurare l'efficiente svolgimento nell'interesse dei destinatari finali della misura;

- la Circolare INPS numero 133 del 19/07/2016 "Avvio del Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA). Decreto 26 maggio 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le successive comunicazioni dell'Istituto";
- la Circolare n. 86 dell'INPS del 12/05/2017 ad oggetto: "Sostegno all'inclusione attiva. Decreto del 16 marzo 2017, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economie e delle Finanze e pubblicato sulla G.U. serie Generale n. 99 del 29/04/2017;
- la Del. G.R. n. 51 del 31/01/2017;
- la Del. G.R. n. 972 del 13/06/2017 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare, tra l'altro, le modifiche dell'Avviso Pubblico per il Catalogo delle Manifestazioni di Interesse ad ospitare percorsi di attivazione per i destinatari finali, in particolare con l'attivazione di una terza tipologia di percorso di attivazione, denominata "Lavoro di Comunità", anche al fine di superare i limiti oggettivi del numero di tirocini per l'inclusione ed i progetti di sussidiarietà fin qui presentati su piattaforma dai soggetti pubblici, privati e non profit pugliesi;
- la Del. G.R. n. 1926/2019 "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020. Iniziativa Reddito di Dignità. Variazione bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs 118/2011e ss.mm.ii." Approvazione riparto in favore degli Ambiti Territoriali sociali per la misura Reddito di Dignità 3.0";
- la D.G.R. n. 703 del 04 aprile 2019 che ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso alla misura economica del Reddito di Dignità quale strumento di inclusione sociale attiva coerente con le finalità e le tipologie di operazioni ammissibili a valere sul FSE degli Assi prioritari VIII e IX del POR Puglia 2014-2020;
- l' A.D. n. 468 del 19 giugno 2019 con cui è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande, recante le modalità di accesso e di gestione della misura di inclusione;
- le A.D. 911/2019 e 136/2020, con cui la Regione ha provveduto al riparto ed all'assegnazione dei fondi in favore degli ambiti territoriali, destinando all'Ambito di Troia risorse complessive per € 96.000,00;
- la A.D. 81 del 05.02.2020, con cui la Regione ha provveduto ad approvare i progetti attuativi presentati dagli Ambiti territoriali, lo schema di Disciplinare e le Linee Guida operative.

**CONSIDERATO che:**

1. con la D.G.R. 1926/2019, la Regione Puglia ha deliberato l'assegnazione in favore degli ambiti territoriali di risorse finanziarie per l'attuazione della misura RED 3.0;
2. con la A.D. 911 del 06.11.2019, la Regione ha provveduto al riparto ed all'assegnazione dei fondi in favore degli ambiti territoriali, destinando all'Ambito di Troia risorse per € 77.730,84;
3. con la D.G.R. 158/2020, la Regione Puglia ha deliberato l'assegnazione in favore degli ambiti territoriali di ulteriori risorse ad integrazione della dotazione finanziaria della misura RED 3.0 già disponibile, a valere sulle economie dei fondi FSE POR 2014-2020 messi a disposizione per l'attuazione della misura RED 2.0 e sulle risorse proprie regionali;
4. con la A.D. 136 del 18.02.2020, la Regione ha provveduto ad un ulteriore riparto ed all'assegnazione dei fondi in favore degli ambiti territoriali, destinando all'Ambito di Troia risorse totali per € 96.000,00.

**DATO ATTO che:**

- per la presente procedura è stato acquisito codice **CUP E55G19000190003**
- con determina n. 108 del 31/12/2019, del Responsabile dell'Ufficio di Piano si è provveduto alla formale presa d'atto degli esiti istruttori e all'approvazione delle istanze RED trasmesse dal 24 giugno 2019 al 27 dicembre 2019;
- che in data 19/02/2020 è stato sottoscritto il Disciplinare con La Regione Puglia;
- che alcuni dei beneficiari, le cui istanze sono state ammesse, sono stati presi in carico dai Servizi Sociali dei Comuni di residenza dei beneficiari e hanno sottoscritto il patto individualizzato;
- che con propria determinazione n. 40 del 11/05/2020 avente il seguente oggetto "Dispositivi di pagamento per i beneficiari che hanno sottoscritto i Patti - Presa d'Atto rinuncia – Presa d'atto sottoscrizione disciplinare e Addendum- istanze RED 3.0", sono stati definiti i pagamenti per l'intero periodo di coloro che hanno sottoscritto il patto tra cui il cod. p. n NUGVUI8 di cui è revoca;
- sussistono le condizioni per la revoca e la decadenza del contributo, così come previsto dalla L.R. 14 marzo 2016, n. 3 e dal REG. R. 19 febbraio 2018, n. 2, per effetto delle quali è stata disposta la revoca per 2 beneficiari del RED 3.0 come di seguito riportato:
  - a) cod. pratica n. **R79I2T5** revoca a partire dal **14/05/2020** perché risultato, successivamente all'ammissione al RED 3.0, beneficiario del Reddito di Cittadinanza, per cui non è stato sottoscritto alcun patto;
  - b) cod. pratica n. **NUGVUI8** revoca valida a partire dal **28/05/2020** per decesso assistito, già beneficiario del contributo assegno di cura, seppure ammesso e non finanziabile per mancanza di fondi, e, pertanto, contributo RED previsto per il periodo di vigenza del patto non sarà più di € 6.000,00 ma di € 1.452,00;

**RITENUTO**, per le motivazioni riportate nel succitato documento, doveroso emanare il presente provvedimento siccome innanzi redatto;

**ACCERTATA** la propria competenza, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.lgs. n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) in merito all'adozione della presente determinazione, trattandosi di atto di gestione assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge;

**Tutto quanto premesso,**

## DETERMINA

**DI RICHIAMARE** nel presente dispositivo quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato ed approvato, in quanto la stessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 07/08/1990 n.241 e s.m.i.;

**DI REVOCARE** la misura ai beneficiari con i seguenti codici pratica: n. NUGVUI8 e n. R79I2T5 per le motivazioni sopra menzionate, così come previsto dalla L.R. 14 marzo 2016, n. 3 e dal REG. R. 19 febbraio 2018, n. 2;

**DI APPROVARE** la modifica della spesa provvisoria complessiva prevista per l'erogazione del beneficio ReD in seguito alla revoca del beneficiario cod. pratica n. NUGVUI8 per il periodo di vigenza del Patto da Euro **81.600,00 (OTTANTUNOMILASEICENTO/00) a € 77.052,00 (SETTANTASETTEMILAECINQUANTADUE/00)**, a valere sulle risorse di cui alle citate D.G.R. 1926/2019 e 158/2020, dando atto che per il cod. pratica R79I2T5 il patto non è mai stato sottoscritto e quindi non ha comportato alcun impegno di spesa;

**DI PRENDERE ATTO** che alla erogazione provvederà la Regione Puglia, trasferendo le somme in oggetto, previo espletamento da parte dell'Ambito delle procedure di pagamento disponibili sul portale Sistema Puglia, direttamente su conto corrente del beneficiario utilizzando l'IBAN comunicato;

**DI DARE ATTO** che alla presente procedura è stato assegnato il **E55G19000190003**

**DI STABILIRE** che, in attuazione alle disposizioni normative di cui al D.Lgs. 165/2001 e con particolare riferimento all'art. 53 comma 16/ter dello stesso ad all'art. 1 comma 3 del D.L. 95/2012 e s.m.i. ed al codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Troia, gli obblighi ivi previsti si estendono, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di supporto agli organi di direzione politica dell'Ente, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere nei confronti dell'amministrazione. La violazione di tali obblighi costituisce risoluzione e/o decadenza del rapporto posto in essere con il presente atto;

**DI DARE ATTO** che in riferimento all'istruttoria e all'adozione del presente atto non ricorrono situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale, con gli interessati al procedimento, capace di incidere negativamente sull'imparzialità del Responsabile di procedimento; nè sussistono tra Responsabile di procedimento e con i soggetti relazioni di parentela o di affinità entro il quarto grado;

**DI PROCEDERE** alla pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di Troia e dell'Ambito Territoriale;

**DI DARE ATTO** che Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Antonella Tortorella, Rup del RED/REI;

**DI DARE ATTO CHE:**

- ogni aspirante beneficiario risulta in possesso del codice pratica personale per ragioni di *privacy* e nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento dati a cura di soggetti pubblici sul web approvato con Deliberazione n. 243 pubblicata in GURI n.134 del 12/06/2014;
- la presente determinazione non necessita di parere di regolarità contabile né del visto di copertura finanziaria in quanto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio e sul patrimonio dell'Ente, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

**DI DISPORRE:**

- nell'ambito del bilanciamento tra l'interesse alla piena conoscenza del presente provvedimento e la speditezza dell'azione amministrativa, la pubblicazione del presente provvedimento quale notifica, a tutti gli effetti di legge e riferimento temporale, per gli interessati la cui istanza è stata dichiarata ammessa o esclusa;
- la trasmissione a seguito pubblicazione, a cura del Responsabile Unico del Procedimento, copia del presente atto, ai Responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale di Troia e alla Regione Puglia;
- il tempestivo inserimento del presente provvedimento negli elenchi di cui alla L.190/2012 e al D.Lgs. n.33/2013, secondo quanto disposto dalle deliberazioni A.N.A.C. n.50/203, 59/2013, 77/2013 e dalle deliberazioni AVCP e dalle deliberazioni AVCP sezione amministrazione trasparente "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici";
- per i cittadini la cui istanza è stata dichiarata esclusa, il termine per presentare opposizione per iscritto corredata da osservazioni e documenti, ai sensi degli artt.8 e 10 bis della L.241/90 viene fissato in 20 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
- per eventuali richieste di accesso agli atti istruttori il termine viene fissato entro 20 giorni a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento. L'accesso agli atti potrà avvenire direttamente presso l'Ufficio di Piano del Comune di Troia via Regina Margherita n.80 alla presenza del RUP

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Dott.ssa Antonella Tortorella



La presente determinazione comportando impegno di spesa viene trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per la attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui al combinato normativo dato dall'articolo 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, diventando esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

Troia, addì

**Il Responsabile dell'Ufficio di Piano**  
Dott. Antonella TORTORELLA

---

**Servizio Finanziario e di Ragioneria**

**VISTO** il provvedimento che precede, se ne attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria con impegno a valere sui Fondi RED3.0, nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata in conformità dell'art. 183 del D. Lgs. 18.08.2000, n.267.

Troia, lì

**Il Responsabile di Settore**  
dott.ssa Antonella Tortorella

---

**UFFICIO DI PIANO**

La presente determinazione è in data odierna divenuta esecutiva a tutti gli effetti normativamente previsti essendosi provveduto, in pari data, ad acquisire l'attestazione contabile di cui innanzi, ad inserire e pubblicare la stessa rispettivamente nella Raccolta Generale delle Determinazioni, all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune di Troia e su quello dell'Ambito Territoriale, nonché trasmessa a tutti i Comune dell'Ambito

Troia, addì

**Il Responsabile del Settore**  
Dott. Antonella TORTORELLA

---

**UFFICIO DI PIANO**

La presente determinazione non comportando impegno di spesa, è in data odierna divenuta esecutiva a tutti gli effetti normativamente previsti essendosi provveduto, in pari data, ad inserire e pubblicare la stessa rispettivamente nella Raccolta Generale delle Determinazioni, all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune di Troia e su quello dell'Ambito Territoriale, nonché trasmessa a tutti i Comune dell'Ambito

Troia, addì 11.11.2020

**Il Responsabile dell'UDP**  
Dott. Antonella TORTORELLA



---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione viene oggi pubblicata, mediante inserimento in elenco, all'Albo Pretorio on line e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Troia, addì

**13 NOV. 2020**

**Il Segretario Generale**  
Dott.ssa Maria Cesira Anna Celeste

A handwritten signature in black ink, belonging to the Secretary General, Maria Cesira Anna Celeste.